

Giovedì, 3° anniversario dell'ordinazione episcopale del nostro Vescovo

NINO DI STEFANO*

Il 26 luglio 2008, nella Basilica Patriarcale di San Giovanni in Laterano, in Roma, Mons. Ambrogio Spreafico veniva ordinato Vescovo dal Cardinale Tarcisio Bertone.

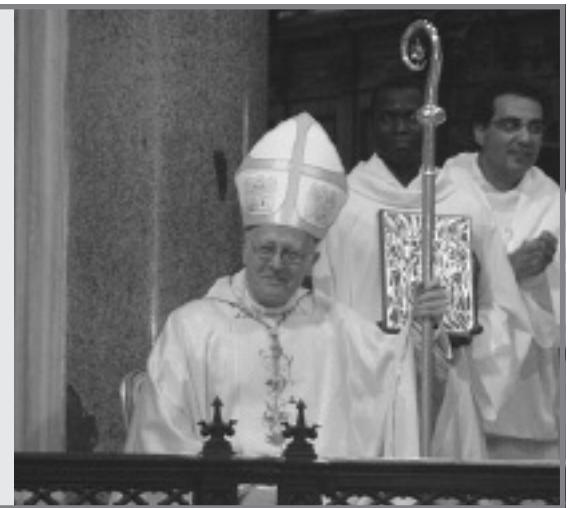
L'occasione è propizia per porgere al nostro Vescovo gli auguri di tutta la Diocesi e per quel giorno, assicuragli, del resto come sempre, speciali preghiere per la sua persona e per il suo servizio pastorale affinché si mostri sempre Padre, Maestro, Pastore delle nostre anime.

Il ricordo può avvenire anche nelle nostre Sante Messe di domenica 29 luglio p.v..

Mi è cara la circostanza per porgere a tutti cordiali e affettuosi saluti.

*Vicario Generale

Un'istantanea dell'Ordinazione



Notizie da Associazioni e Movimenti



Una foto gruppo adulti di AC in visita alla chiesa di Visso

Adulti di Ac verso l'anno della fede

Camposcuola interparrocchiale
tra spiritualità e formazione

AUGUSTO CINELLI

Spiritualità, formazione, confronto, convivialità, distensione. Sono gli ingredienti fondamentali del campo-scuola interparrocchiale di adulti di Azione Cattolica svoltosi dall'8 al 15 luglio presso l'Hotel "Domus Laetitiae" di Frontignano di Ussita, in provincia di Macerata, situato a 1.300 metri nell'incontaminata catena appenninica dei Monti Sibillini. Cinquantuno i partecipanti all'esperienza estiva, che si va consolidando ormai da un decennio, provenienti da Ceccano (parrocchie di San Giovanni Battista, San Nicola e San Paolo della Croce), Ceprano (Santa Maria Maggiore), Ferentino (Santa Maria Maggiore e Santi Giuseppe e Ambrogio), Frosinone (Santa Maria Cattedrale e Madonna della Neve) e Monte San Giovanni Campano (Santa Maria della Valle). Insieme al folto gruppo di laici hanno preso parte al campo-scuola i sacerdoti Don Giuseppe Sperduti, vicario foraneo di Ceccano, e Don Luigi De Castris, parroco di Santa Maria Maggiore a Ferentino. Il tema su cui si sono concentrati i densi momenti formativi della settimana è stato quello del prossimo Anno della Fede indetto da Papa Benedetto XVI in occasione del 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II e dei 20 anni dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica. A tal fine i partecipanti al campo hanno potuto studiare da vicino il testo della Lettera apostolica in forma di Motu proprio "Porta fidei", con la quale lo scorso 11 ottobre 2011 il Pontefice ha indetto lo speciale Anno di riflessione sul dono della fede. Le riflessioni sono sta-

te proposte da alcuni relatori appartenenti allo stesso gruppo di Azione cattolica, in cui poi ciascuno è stato chiamato a mettere in comune domande e risonanze personali.

Le giornate del campo-scuola sono state sempre ritmate dalla celebrazione eucaristica e dalla recita comune delle lodi matutine e dei vespri. Gli adulti di AC hanno inoltre vissuto delle escursioni particolari, raggiungendo durante la settimana i Santi di Loreto e di Santa Rita da Cascia, oltre ai centri di Camerino, Ussita e Visso, tra i più affascinanti della regione marchigiana. L'esperienza formativa vissuta costituisce un prezioso bagaglio spirituale ed ecclesiale da riversare nella vita associativa e nella realtà quotidiana delle proprie parrocchie di appartenenza.

Giornata Unitalsi oggi a Monte San Giovanni

(A. C.) Si svolgerà oggi a Monte San Giovanni Campano una nuova giornata di fraternità e di festa della sottosezione diocesana dell'Unitalsi, l'associazione costantemente impegnata nel servizio alle persone disabili e alle loro famiglie. Accompagnati dalla presidente della sottosezione Maria Carla Traversari, un gruppo di disabili e volontari sarà accolto nella parrocchia di Santa Maria della Valle per prendere parte alla celebrazione eucaristica delle ore 11, presieduta dal parroco Don Antonio Covito. Dopo la Messa ci si sposterà presso il locale Convento dei Frati Cappuccini, tra il verde dell' "Oasi San Felice da Cantalice", dove gli unitalsiani consumeranno il pasto in un clima di festa e trascorreranno un momento di convivialità con l'animazione dei ragazzi della GiFra, la Gioventù Francescana.

Vallecorsa: si chiudono i festeggiamenti

(A.A.) - Si concludono oggi i festeggiamenti per il 600° anniversario dell'apparizione della Madonna della Sanità. Il Card. De Giorgi presiederà la celebrazione dell'Eucaristia davanti alle autorità civili e militari, mentre il

nostro Vescovo, Mons Ambrogio Spreafico presiederà la solenne processione al cui termine affiderà la cittadinanza al Cuore Immacolato di Maria. Si prevede, per l'occasione, il ritorno in paese dei tanti concittadini sparsi un po' ovunque a testimonianza del fatto che la ricorrenza è davvero sentita poiché rappresenta meglio l'anima spirituale e l'originalità di Vallecorsa. A questo appuntamento ci si è preparati per tre anni, ogni anno ha incarnato un modo di essere della Vergine. Con Maria figlia il 18 aprile 2010 il Vescovo Ambrogio iniziò questo triennio in una suggestiva e partecipata celebrazione nella Chiesa Madre di San Martino tracciando le linee guida di un rinnovamento spirituale, sociale e culturale della intera comunità. Con Maria Madre si aprì il 2011 nel quale la comunità incominciò il suo cammino con il nuovo parroco Don Pawel dopo che Don Elvidio Nardoni aveva abbandonato la parrocchia per raggiunti limiti di età. Il 2012 ci siamo lasciati guidare da Maria Sposa ed



Madonna della Sanità
Parrocchia di San Martino - Vallecorsa

è stato un susseguirsi di appuntamenti religiosi che hanno evidenziato ancor di più l'originalità di questa comunità che vede nella vita spirituale la sua particolarità e la sua vocazione. Basta ricordare la peregrinatio Mariae che ha unito l'intera cittadinanza attorno alla preghiera di Maria e con Maria. La visita dell'Immagine di Maria di Fatima ha confermato questa inclinazione del popolo che senza ricercare notorietà forzata e nemmeno per una sorta di pubblicità vuole da sempre vivere insieme ai pastori della Chiesa e condividere con quanti amano Gesù e Maria la loro gioia di essere cristiani. Ed è stato bello condividere la stessa fede ai piedi di Maria assieme alla Madre di Gesù perché abbiamo scoperto tanta disponibilità, tante ricchezze, tanto entusiasmo che ci ha fatto prendere coscienza della bellezza dell'essere Chiesa. La Madonna riconsegna al suo popolo tante certezze e Lei, ne siamo certi, dal cielo, sosterrà tutti noi nello sforzo di farci strumenti di salute.